

AREA PET

noi ti garantiamo la qualità
prodotti ed accessori delle migliori marche europee
per tutti gli animali domestici

AREAPET-VIA CASILINA KM. 22,600 - 00040 LAGHETTO DI MONTECOMPATRI-ROMA
TEL.069476129-069476419- TEL.- FAX 069476033 - info@areapet.it

ISCRIZIONI A.R.O. 2009

In vigore dal 1° Luglio 2008

Le quote d'iscrizione rimangono invariate:

- **Socio junior** (età sotto i 18 anni) € 35,00 (30,00 € alla FOI e 5,00 all'ARO)
- **Socio ordinario** € 55,00 (30,00 € alla FOI e 25,00 all'ARO)
- **Socio benemerito** € 75,00 (30,00 € alla FOI e 45,00 all'ARO)

Il costo degli anellini è il seguente:

- Anellino di alluminio colorato € 0,32 cd. (minimo 10 pz.)
- Anellino acciaio € 0,35 cd. (minimo 10 pz.)
- Anellino duralluminio € 0,50 cd. (minimo 10 pz.)
- Anellino speciale in alluminio € 0,86 cd. (minimo 10 pz.)
diam. mm. 13-15-16-18 h. mm. 8
diam. mm. 20-22-23-27 h. mm. 10

N.B.: Per la consegna degli anellini a domicilio aggiungere € 4,00 per spese postali
Per ordini successivi al primo aggiungere € 2,00 per spese di segreteria

Le iscrizioni si possono effettuare presso:

Ditta FAZA - Via Casilina Km. 22,600 - Laghetto Montecompatri - Tel. 069476129

Animal Mini - Piazza dell'Unità, 7 - Roma - Tel. 063210618

Spinus e Serinus - Via Zottoli, 78 - Acilia - Tel. 06.52360409

Oasi Alata - Via Nocera Umbra, 123 - Roma - Tel. 06.78393842

Il Mondo degli Animali - Via Raf Vallone, 4 - Roma - Tel. 334-3577256

Uccelleria Vecchi - Via Roma, 85 - Ladispoli (RM) - Tel. 06.9914014

Oppure: **direttamente** tramite bollettino postale sul conto corrente n. **26871012** intestato a:
Associazione Romana Ornicultori - Via Acaia, 76 - 00183 Roma
Specificando, nella causale, la quantità ed il tipo di anellini richiesti
(in questo caso inviare al fax **178 279 4377** copia ricevuta di versamento)

Il NotiziA.R.O. è il giornale dell'Associazione e soprattutto dei Soci.

Chi volesse collaborare può inviarci articoli basati sulle proprie esperienze, curiosità e problemi inerenti l'allevamento, miglioramenti sulla stesura del giornale e quant'altro creda opportuno segnalarci.

Saremo ben lieti di pubblicare i testi che consentiranno a tanti allevatori, in special modo ai novizi, di attingere notizie da altri loro colleghi uniti dalla stessa nobile passione dell'allevamento aviario.

La redazione

IL NOTIZIA.R.O.

Periodico di informazione
a cura della

Associazione Romana Ornicultori

Presidente

Marco Gamberini

Sede Legale

Via Acaia, 76-00183 Roma

Articoli a cura di

Gennaro Iannuccilli,

Marco Gamberini, Cirino Messina

Impaginazione a cura di

Cirino Messina

Per contattarci

TEL. 349-8449450

info@aroroma.it



L'EDITORIALE

Oggi la partecipazione alla vita associativa è sempre più ristretta ad uno spazio frequentato con continuità da coloro che credono ad uno sviluppo più o meno programmato e saltuariamente da quelli (pochi) spinti da un iniziale entusiasmo, ma che poi, per la maggior parte delle volte, si esaurisce nell'arco di due o tre stagioni riproduttive.

La partecipazione può realizzarsi a diversi livelli di intensità: semplice informazione sugli obiettivi; consultazione per l'utilizzo delle altrui conoscenze e capacità; partecipazione al processo decisionale; iniziative di sviluppo.

La maggior parte dei soci accede ai benefici associativi, ma rimane sostanzialmente subalterna a decisioni prese da altri.

Appare anche evidente l'enorme divario tra la retorica e la pratica nell'approccio alla partecipazione associativa.

Schematizzando, si possono identificare due distinti approcci partecipativi. Quello strumentale che vede il coinvolgimento dei soci come mezzo per raggiungere gli obiettivi associativi nella maniera più efficiente, efficace e sostenibile e quello decisionale che invece mira alla partecipazione nei processi decisionali.

Noi avremmo sicuramente molto bisogno di approcci decisionali, ma sarebbero importanti anche quelli strumentali, purché si tratti di vita associativa e non di sola richiesta di anellini.

La prossima mostra è alle porte, spero di poter contare su tutti voi.

Il Presidente A.R.O.
Marco Gamberini

Il NotiziA.R.O.

AGOSTO 2008

FIERA ORNITOLOGICA A VALMONTONE

Una mostra-scambio da non mancare!

Grande appuntamento dell'ARO per tutti i Soci e appassionati ornicultori ma, soprattutto, per tutti coloro che vorranno avvicinarsi al meraviglioso mondo degli uccelli da gabbia e da voliera.

Domenica 28 Settembre, nell'ampio e accogliente cortile panoramico dello storico **Palazzo Doria Panphili** a **Valmontone**, si terrà la prima Fiera Ornitologica riservata agli uccelli ornamentali e d'affezione; un'occasione unica per tutti gli allevatori del Lazio e del Centro-Sud che vogliono incontrarsi e presentare al pubblico i soggetti provenienti dai propri allevamenti.

L'ARO, oltre a organizzare l'evento con il Comune di Valmontone, sarà presente con uno stand presso cui verranno distribuite copie omaggio di riviste ornitologiche specializzate e altre pubblicazioni di sicuro interesse; per gli allevatori, sarà anche possibile effettuare l'iscrizione per l'anno 2009 e, contestualmente, ritirare le informazioni e le schede ingabbio necessarie al fine di partecipare alla Mostra Nazionale ARO che si svolgerà a Fiumicino (15-19 Ottobre 2008). La partecipazione alla mostra-scambio della Fiera Ornitologica sarà gratuita per tutti gli allevatori che porteranno i soggetti all'interno di proprie gabbie e trasportini; si raccomanda vivamente di non sovrapporre tali contenitori, pena il divieto di esporre gli animali. Si invitano, inoltre, gli allevatori a munirsi di modello 4 (rosa) ed eventuale documentazione CITES, per gli uccelli che rientrano in detta normativa. La Fiera Ornitologica sarà anche un importante momento divulgativo della nostra passione ornitologica nei confronti delle tante persone, adulti e bambini, che interverranno in tale occasione.



Appuntamento al Palazzo Doria di Valmontone
Domenica 28 Settembre dalle ore 9,00
Non mancate!

Per ulteriori informazioni:
Tel 349-8449450 - 347-0848444

E-mail: info@aroroma.it
comunicazione@aroroma.it
Web: www.aroroma.it

Il 28 settembre a Valmontone si festeggia il Santo Patrono: S. Luigi Gonzaga. Concerti nei luoghi del Barocco, Fiera mercato, Mostra micologica e tanti altri festeggiamenti.

A.R.O. - ASSOCIAZIONE ROMANA ORNICOLTORI
48a MOSTRA ORNITOLOGICA NAZIONALE 2008
CON MOSTRE CLUB DI SPECIALIZZAZIONE
CLUB ITALIANO RAZZA SPAGNOLA—LIZARD CANARY CLUB ITALIANO
JAPAN HOSO CANARY CLUB ITALIANO—FIFE FANCY CANARY CLUB ITALIANO
CLUB ITALIANO ALLEVATORI AGAPORNIS

PALASPORT FIUMICINO 15-19 OTTOBRE

con l'alto Patrocinio

Regione Lazio Provincia di Roma Comune di Fiumicino

Informazioni: 349-8449450 347-0848444

info@aroroma.it

WWW.AROROMA.IT

Allevatori & Protagonisti: ENZO BEVILACQUA

L'ASSOCIAZIONE ROMANA ORNICOLTORI PROTAGONISTA A TORVAJANICA EXPO' 2008 "CANI CAVALLI & COUNTRY"



L'Associazione Romana Ornicoltori ha attivamente partecipato alla prima edizione della manifestazione "Cani Cavalli & Country", svoltasi con successo presso l'area di Torvajonica Expo dal 25 Aprile al 4 Maggio 2008.

La partecipazione dell'A.R.O. ha significato un preciso impegno di volontariato al fine di promuovere e divulgare l'allevamento e l'adozione di uccelli da gabbia e da voliera come animali domestici. Infatti, grazie ad alcuni Soci intervenuti con propri soggetti, è stata offerta ai visitatori la possibilità di avvicinarsi e conoscere da vicino fantastici canarini, pappagalli ecc. e scoprire, così, le meraviglie del mondo alato.

Durante i giorni della manifestazione, presso gli stand dell'A.R.O. sono state anche distribuite gratuitamente delle riviste ornitologiche specializzate e divulgative, appositamente realizzate per offrire una corretta informazione sull'ornicoltura e su tutte le attività che ruotano attorno all'allevamento di uccelli da gabbia e da voliera.

L'A.R.O. coglie l'occasione per ringraziare i Soci più attivi che, con la loro partecipazione, hanno contribuito al successo della manifestazione; nello stesso tempo, si vuole invitare e stimolare tutti i Soci a essere sempre più presenti e disponibili nel proporre e aiutare l'Associazione a organizzare altri eventi, nell'ottica di promulgare modi e metodi di allevamento, di trattare argomenti a carattere più o meno tecnico, di promuovere incontri con veterinari e, più in generale, altre occasioni attraverso cui coinvolgere allevatori ma, soprattutto, attirare l'attenzione delle tante persone potenzialmente interessate all'ornicoltura.

Contiamo sul vostro sostegno e supporto fin dalla prossima iniziativa A.R.O.!

Gennaro Iannuccilli

Canarini di Colore: Lipocromici e Melaninici

Vengono denominati "LIPOCROMICI" i canarini di Colore che hanno subito la totale inibizione delle melanine (colori scuri di origine melaninica), per cui il loro mantello evidenzia solo i colori chiari.

Essi vanno giudicati per:

VARIETA': riferendosi al colore lipocromico di fondo posseduto dal canarino che, in funzione della sua natura, può esprimersi in *normale (giallo-rosso)*, *diluito (Giallo avorio-Rosso avorio)*, *parzialmente inibito (Bianco dominante)*, *totalmente inibito (Bianco recessivo)*

CATEGORIA: intenso-brinato-mosaico.

I canarini "MELANINICI" classici, sono suddivisi in quattro tipi (Nero-Bruno-Agata-Isabella), e sono giudicati per **tipo, varietà e categoria**.

NERO: massima espressione del disegno che deve essere continuo, lungo, largo e netto. Il disegno, fortemente ossidato, è formato principalmente da *eumelanina nera*. Becco, zampe ed unghie completamente neri.

BRUNO: Espressione del disegno simile al Nero ma costituito da *eumelanina bruna*, da *feomelanina* localizzata alla periferia di penne e piume, la quale determina la caratteristica espressione di bruno. Striature, vergature, marcature e mustacchi sono di tonalità bruno ossidato. Becco, zampe ed unghie brunastrati.

AGATA: questo tipo presenta un "nero ridotto" sul quale ha agito il 1° *fattore di riduzione*, è caratterizzato dalla riduzione quantitativa della *eumelanina nera* e dalla forte riduzione della *feomelanina*.

ISABELLA: è un *bruno ridotto* a causa dell'interazione dell'agata con il bruno. Il mantello è costituito da *eumelanina bruna* e *feomelanina* fortemente ridotte, tale riduzione deve essere uniforme senza schiarite ai fianchi, con bordature alle remiganti e timoniere. Il disegno è nitido e leggero con striature della testa, del dorso e dei fianchi simili al tipo agata, simmetriche, interrotte e sottili, di tonalità bruno ridotto su un fondo più chiaro. L'occhio, per la riduzione melaninica, appare di colore rosso scuro. Becco, zampe ed unghie, carnice.

Pensiamo di aver fatto cosa gradita a coloro che si stanno avvicinando all'allevamento amatoriale del Canarino di Colore, pubblicare queste note caratteristiche estratte dal Libro edito dalla FOI "Criteri di Giudizio dei Canarini di Colore"

La Redazione

Nuovo Consiglio Direttivo A.R.O. 2008-2011

Presidente
Marco Gamberini

Vice Presidente
Gianluca Frezza

Segretario
Gennaro Iannuccilli

Consiglieri
C. Messina - M. Floresta
E. Ciccone - G. Titilina

Presidente Revisori dei Conti
G. Zigiotti
Revisori dei conti
A. Biancari - M. Dionisi

AVVISO

Si porta a conoscenza che nel sito dell'Associazione, www.aroroma.it c'è una pagina riservata al Mercatino: "Cedo-Cerco-Cambio" aperta a tutti gli allevatori. Chi volesse inserire il proprio annuncio può farlo inviando il testo tramite e-mail al webmaster ARO, oppure telefonando al numero 069499485 (C.Messina). Nel sito, fra l'altro, vi sono informazioni utili inerenti manifestazioni e mostre, organizzate appunto dall'A.R.O.

Allevatori & Protagonisti

ENZO BEVILACQUA

Trasferitomi nel 1962 a Pomezia per lavoro, per un pò abbandonai

E' con onore che ospitiamo nella rubrica "Allevatori & Protagonisti" il racconto di **Enzo Bevilacqua**, uno dei Soci storici dell'ARO. A noi piace sottolineare in apertura quanto Enzo sia attivo nella vita dell'Associazione, soprattutto per quanto concerne l'organizzazione dell'annuale Mostra Ornitologica Nazionale che l'ARO gestisce, nonostante le crescenti difficoltà che stanno investendo tutto il settore ornitologico.



Come leggerete, il "nostro" Socio non ha lesinato di rivelare "momenti" personali, nonché metodologie seguite per la gestione del suo ultra-trentennale allevamento di canarini di colore. Crediamo, infatti, che restare chiusi nei propri "segreti" e non divulgare nozioni, non dare suggerimenti o consigli soprattutto a chi non ha molta esperienza, possa solo apparentemente e momentaneamente portare vantaggi al detentore di tali "segreti". Di contro, si avrebbe il risultato di allontanare nuovi allevatori o di demoralizzare quanti non riescono a compiere quel passo in avanti necessario per conseguire dei risultati espositivi.

Ringraziamo, quindi, Enzo per la sua disponibilità a trasmettere alcuni aspetti della sua "maestria" di allevamento, sperando che questo suo intervento possa essere di spunto e di sprone per tanti Soci nel cercare di migliorarsi dal punto di vista tecnico - ma anche nel condividere le proprie esperienze partecipando sempre più attivamente alla vita associativa.

<< La mia passione iniziò fin da bambino, quando, attratto da tutto ciò che nasceva e cresceva, nelle campagne intorno a Perugia - mia città natale - piantavo in terra dei semi di grano per poi vederli crescere con tutta la mia felicità. Diventato un po' più grande, cominciai poi a cercare nidi per seguire le fasi di nascita, crescita e involo degli uccelli.

quella passione emersa spontaneamente in giovane età, senza - però - mai dimenticarla; infatti, un bel giorno, passando davanti ad un negozio di nuova apertura e vedendo dei canarini in esposizione, la mia passione riesplse improvvisamente. Era il 1972 e da quel momento iniziai il vero "allevamento".

Nel 1982, spinto dal desiderio di apprendere nozioni e tecniche per migliorare la qualità dei miei soggetti, decisi di seguire il corso giudici, terminato con risultato positivo. Iniziai quindi l'attività di giudice nella specializzazione "colore", che tuttora svolgo con molto interesse; ciò mi ha permesso negli anni di visionare e giudicare, insieme a colleghi più esperti, molti canarini - per poi usare l'esperienza acquisita nel mio allevamento.

Ma veniamo ai giorni nostri: l'allevamento che attualmente gestisco conta circa 40 coppie di canarini melaninici (neri-agata-agata pastello-isabella-satiné) tutti a fattore rosso, sia mosaico che intensi/brinati, sebbene in passato abbia allevato quasi tutti i tipi sia melaninici che lipocromici.

Il metodo che seguo tutto l'anno per la gestione del mio allevamento è sicuramente simile a quello di altri allevatori, anche se ognuno ha il suo "tocco" personale. Io uso somministrare questi alimenti di base: misto di quattro semi senza il ravizzone, poiché tende a colorare sia le remiganti che timoniere - cosa da evitare specialmente nei diluiti - un pastone morbido, le solite vitamine, sali minerali e, due volte la settimana, verdure. L'alimentazione nel periodo riproduttivo, oltre ai suddetti prodotti, viene arricchita da semi germinati (solo niger) mescolati ad un pastone secco. Normalmente inizio a somministrare i semi germinati alla metà di Dicembre, due volte la settimana, aumentando la frequenza fino a raggiungere un dosaggio giornaliero verso la metà di Febbraio.



Per quanto riguarda gli accoppiamenti,

seguo molto il metodo della consanguineità stretta, ove possibile, pur prestando molta attenzione alla scelta dei riproduttori.

Questo mi permette di ottenere dei soggetti del tutto simili, anche se ciò comporta dei rischi; ma a mio avviso, se i soggetti sono sani e rispondono allo standard, i risultati non possono che essere molto positivi.

Sicuramente presto molta attenzione al periodo della muta, secondo me la fase più importante ai fini della preparazione dei soggetti destinati alle future competizioni.

In questo periodo somministro tutti i giorni, oltre ai semi, pastone morbido con colorante (8 gr di carophill rosso per kg.), per una settimana al mese fermenti lattici nell'acqua, che rinnovo tutti i giorni, e il bagno con acqua corrente, grazie a un sistema da me costruito; naturalmente non mancano nelle gabbie sfilacci di rafia, per evitare che i canarini possano pizzicarsi alle spalline, con risultati molto dannosi specie negli intensi, le cui nuove penne presenteranno sicuramente brinature.



Quanto sopra descritto costituisce la base del mio personale metodo di allevamento; non so se sia tutto giusto ma lo seguo da circa venti anni e mi ha portato a vincere 8 titoli italiani, 12 secondi, 18 terzi - oltre a molti titoli regionali, rassegne di colore, mostre internazionali (Reggio Emilia). >>

Noi aggiungiamo che il metodo raccontato dal "nostro" Enzo è senza dubbio corretto, visti i prestigiosi e ripetuti risultati ottenuti; ma sappiamo bene che, oltre alle tecniche che possono essere studiate e apprese da chiunque, i successi possono essere conseguiti solo se si possiedono quelle qualità intuitive e quelle determinate capacità, forse innate, che hanno fatto di Enzo Bevilacqua un artista dell'allevamento.

Gennaro Iannuccilli